

**Fusione per incorporazione in EDISON S.p.A.
di DEPOSITO GNL BRINDISI S.R.L.**

DEPOSITO GNL BRINDISI S.R.L.

Situazione patrimoniale di fusione al 31 dicembre 2025

ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1

Capitale Soc. 4.736.117.250,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014 - REA di Milano 1698754
Codice destinatario RWYUTBX

DEPOSITO GNL BRINDISI S.R.L.

Sede legale in Foro Buonaparte 31 – 20121 Milano (MI)
Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Bilancio abbreviato al 31/12/2025**Stato Patrimoniale Attivo**

(Valori espressi in Euro)	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I . Immateriali	1.345	1.991
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.345</i>	<i>1.991</i>
C) Attivo circolante		
II . Crediti	1.325.282	1.305.682
- esigibili entro 12 mesi	1.325.282	1.305.682
III . Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	203.369	273.027
IV . Disponibilità liquide	9.150	6.896
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.537.801</i>	<i>1.585.605</i>
D) Ratei e risconti	69	38
Totale attivo	1.539.215	1.587.634

Stato Patrimoniale Passivo

(Valori espressi in Euro)	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	1.000.000	1.000.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	522.288	1.306.290
VI) Altre riserve, distintamente indicate	-	12.088.389
Riserva Versamenti in conto capitale	-	12.088.389
<i>Totale Altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>12.088.389</i>
IX) Utile (perdita) d'esercizio	(46.584)	(12.872.391)
<i>Totale Patrimonio netto (A)</i>	<i>1.475.704</i>	<i>1.522.288</i>
D) Debiti		
- esigibili entro 12 mesi	63.511	65.346
<i>Totale debiti (D)</i>	<i>63.511</i>	<i>65.346</i>
Totale passivo	1.539.215	1.587.634

Conto Economico

(Valori espressi in Euro)	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
5) Altri ricavi e proventi	14.926	-
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>14.926</i>	<i>-</i>
B) Costi della produzione		
7) Per servizi	68.036	130.064
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	646	645
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	12.679.365
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>646</i>	<i>12.680.010</i>
14) Oneri diversi di gestione	770	145.922
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>69.452</i>	<i>12.955.996</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(54.526)	(12.955.996)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Verso controllanti	7.995	84.007
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>7.995</i>	<i>84.007</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- Verso altre imprese	53	24
<i>Totale interessi ed altri oneri finanziari</i>	<i>53</i>	<i>24</i>
17-bis) Utili (perdite) su cambi	-	(378)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>7.942</i>	<i>83.605</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(46.584)	(12.872.391)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(46.584)	(12.872.391)

DEPOSITO GNL BRINDISI S.R.L.

Sede legale in Foro Buonaparte 31 – 20121 Milano (MI)
Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025

Introduzione

Signori Soci,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 46.584.

Attività svolte

La società Deposito GNL Brindisi S.r.l. "DGB S.r.l." è stata costituita il 20 febbraio 2023 con un capitale sociale di 50.000 euro interamente sottoscritto e versato, iscritta il 21 febbraio 2023 nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi con numero iscrizione 12817450963 con Amministratore Unico Fabrizio Mattana. La Società ha per oggetto lo sviluppo, la costruzione e gestione di complessi industriali nella provincia di Brindisi per lo stoccaggio e la movimentazione di gas naturale liquefatto (GNL).

In data 10 maggio 2023 è stato stipulato l'atto di conferimento da Edison S.p.A. a DGB S.r.l., con efficacia 12 maggio 2023, del ramo d'azienda costituito dall'insieme dei beni materiali ed immateriali, delle attività, delle passività e dei contratti organizzati funzionalmente per il business del deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto (GNL) ubicato presso il porto di Brindisi. Il Ramo d'Azienda conferito è costituito da:

- a) immobilizzazioni materiali in corso;
- b) tutti i contratti;
- c) dal punto di vista contabile-amministrativo, ai fini della successiva voltura in capo alla conferitaria, qualsivoglia permesso, certificato, concessione autorizzazione, licenza, nullaosta, convenzione urbanistica, ordine, approvazione titolo autorizzativo o approvativo rilasciato, emesso, riconosciuto o in formazione da qualsivoglia Autorità;
- d) emittenda polizza fideiussoria che seguirà il Decreto Direttoriale di Concessione effettiva del contributo relativo al Fondo Complementare PNRR;

e tutti gli elementi organizzati funzionalmente per il business del costruendo deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto (GNL) ubicato presso il porto di Brindisi.

Il suddetto Ramo d'azienda è stato oggetto di valutazione da parte di un perito indipendente per un valore pari a 2.159.236 euro al 31 marzo 2023 con aggiustamento in aumento per 97.054 Euro alla data di efficacia. Con l'atto di conferimento si è deliberato l'aumento del capitale sociale della DGB S.r.l. per 950.000 Euro a titolo nominale e la restante parte 1.306.290 Euro a titolo di sovrapprezzo quote incluso di aggiustamento.

L'intero investimento era supportato, in fase iniziale, dal contributo a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), di cui il progetto è risultato assegnatario a dicembre 2022 e di cui Edison ha espresso accettazione a febbraio 2023.

Con il DL PNRR (n. 19/2024), a marzo 2024, è stato tuttavia previsto il definanziamento di molte delle risorse assegnate con il PNC per interventi destinati alla decarbonizzazione del settore trasporti e ha riguardato anche il deposito costiero di GNL di Brindisi.

Di conseguenza, la Società si è attivata per individuare canali alternativi atti a compensare l'importo del finanziamento venuto a mancare ed è stato avviato un confronto con il MIMIT, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con particolare riferimento ai contratti di sviluppo in ambito nazionale/regionale.

Nel 2025, a seguito della pubblicazione del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, il progetto è risultato eligibile per nuove risorse disponibili e, con decreto direttoriale n. 202 del 4 novembre 2025, è stato ammesso a finanziamento.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha subordinato l'avvio dei successivi provvedimenti per il finanziamento alla trasmissione della formale proroga dei termini dell'Autorizzazione Unica e al riscontro della Regione Puglia in merito alla raccomandazione relativa alla gestione del Boil Off Gas. La proroga dell'Autorizzazione Unica è stata rilasciata il 4 febbraio 2026, fissando il termine ultimo per l'avvio dei lavori al 22 dicembre 2026 e l'ultimazione al 22 dicembre 2029. La Società è in attesa del nullaosta regionale per la gestione del Boil Off Gas.

Postulati e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il Bilancio in forma abbreviata è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema previsto dall'art. 2435 bis del Codice Civile), e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di

chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa. Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento.

Si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I "costi di impianto ed ampliamento" sono iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da "immobilizzazioni in corso ed acconti" che includono i costi per lo sviluppo dell'impianto della Società e sono iscritte al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale del credito al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La Società, ricorrendo i presupposti per la predisposizione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del

Codice Civile, si è avvalsa della facoltà concessa dal D. Lgs. 139/2015 di non applicare ai crediti il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono valutati in base al minor valore tra il costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, terzo comma del codice civile, e verificate le condizioni di esigibilità a breve termine come previsto dal Principio contabile OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società controllante Edison S.p.A. che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "C) III. - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"

In considerazione del fatto che la Società dispone del su citato conto corrente di corrispondenza con la controllante, così come da prassi di Gruppo, non si ravvisano particolari elementi di rischio liquidità.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

La Società, ricorrendo i presupposti per la predisposizione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà concessa dal D. Lgs. 139/2015 di non applicare ai debiti il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in base al principio della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Le spese per commissioni ed oneri bancari sono comprese nella voce degli oneri diversi di gestione, stante la loro natura di servizi e non di oneri finanziari.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza,

secondo quanto prescrive l'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità dell'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al Conto Economico nella voce C17-bis) "*utili e perdite su cambi*" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso, le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Dati sull'occupazione

La Società non ha personale dipendente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
1.345	1.991	(646)

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 1.345 e corrispondono a spese societarie sostenute per la costituzione della Società.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	TOTALE
Costo storico	3.228	3.228
Svalutazioni	-	-
F.do ammortamento	(1.237)	(1.237)
Valore di bilancio 31/12/2024	1.991	1.991
Variazioni dell'esercizio	-	-
Svalutazioni	-	-
Amm.to dell'esercizio	(646)	(646)
Totale variazioni	(646)	(646)
Costo storico	3.228	3.228
Svalutazioni	-	-
F.do amm.to	(1.883)	(1.883)
Valore di bilancio 31/12/2025	1.345	1.345

C) Attivo circolante**Crediti**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
1.325.282	1.305.682	19.600

I crediti risultano così ripartiti:

Descrizione	entro 12 mesi	Totale
Verso imprese controllanti	1.191	1.191
Crediti tributari	1.324.091	1.324.091
Totale	1.325.282	1.325.282

I crediti verso Società controllanti pari ad Euro 1.191 si riferiscono a fatture da emettere alla società EDISON S.p.A.

per interessi attivi sul conto corrente intragruppo

I crediti tributari sono pari ad Euro 1.324.091 e sono rappresentati dal credito IVA.

I crediti sono così ripartiti per area geografica:

Crediti per Area Geografica	Totale Crediti entro 12 mesi	Totale
Italia	1.325.282	1.325.282
Totale	1.325.282	1.325.282

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
203.369	273.027	(69.658)

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Verso società controllanti per la gestione accentrata della tesoreria	203.369	273.027	(69.658)
Totale	203.369	273.027	(69.658)

La voce si riferisce interamente al conto corrente intragruppo a breve termine intrattenuto con la Società controllante EDISON S.p.A.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
9.150	6.896	2.254

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	9.150	6.896	2.254
Totale	9.150	6.896	2.254

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 9.150 e rappresentano il saldo dei depositi bancari al 31 dicembre 2025.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
69	38	31

Descrizione	Importo
Risconti polizza assicurative	69
Totale	69

I risconti attivi, di Euro 69, si riferiscono a polizze assicurative di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a Euro 1.475.704 rispetto a Euro 1.522.288 del 31 dicembre 2024; la variazione è dovuta principalmente alla perdita dell'esercizio.

La composizione e destinazione del patrimonio netto è la seguente:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
1.475.704	1.522.288	(46.584)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Altre riserve	Riserve sovrapprezzo azioni	Utile (perdita dell'esercizio)	Totale
Saldo Finale al 31/12/2023	1.000.000	11.000.000	1.306.290	(11.611)	13.294.679
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	(11.611)	-	11.611	-
Versamenti in conto capitale	-	1.100.000	-	-	1.100.000
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	(12.872.391)	(12.872.391)
Saldo Finale al 31/12/2024	1.000.000	12.088.389	1.306.290	(12.872.391)	1.522.288
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	(12.088.389)	(784.002)	12.872.391	-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	(46.584)	(46.584)
Saldo Finale al 31/12/2025	1.000.000	-	522.288	(46.584)	1.475.704

Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da 1.000.000 di quote del valore di 1 euro.

Altre riserve

La voce è costituita dalla riserva per versamenti in conto capitale, che è stata integralmente azzerata. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al suo impiego per la copertura delle perdite dell'esercizio 2024.

Riserve sovrapprezzo azioni

La voce è costituita dal sovrapprezzo quote a seguito dell'aumento del capitale sociale avvenuto con l'atto di conferimento di maggio del 2023. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al suo utilizzo per la copertura parziale delle perdite maturate nell'esercizio 2024.

A norma dell'articolo 2427 n. 7 bis del Codice Civile, si fornisce di seguito l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto, con annesse informazioni in merito alla disponibilità ed alla distribuibilità.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	1.000.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	522.288	A, B, C	522.288
Totale	1.522.288		522.288
Quota non distribuibile			-
Residua quota distribuibile			522.288

Legenda

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
63.511	65.346	(1.835)

I debiti sono pari ad Euro 63.511 e risultano così suddivisi:

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	48.720	-	-	48.720
Debiti verso imprese controllanti	14.791	-	-	14.791
Totale	63.511	-	-	63.511

I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture da ricevere per un importo pari a Euro 22.050. La parte residua, pari a Euro 26.670, si riferisce a fatture ricevute relative a consulenze fiscali e amministrative.

I debiti verso imprese controllanti pari ad Euro 14.791 sono relativi al riaddebito delle spese per servizi amministrativi prestate dalla Edison S.p.a.

I debiti risultano così ripartiti per area geografica:

Debiti per Area Geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Totale
Italia	48.720	14.791	63.511
Totale	48.720	14.791	63.511

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

2025	2024	Variazione
14.926	-	14.926

La ripartizione dei ricavi è la seguente:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri ricavi e proventi	14.926	-	14.926
Totale	14.926	-	14.926

La voce Altri ricavi e proventi, pari ad Euro 14.926, comprende il rimborso di spese legali sostenute dalla Società nell'ambito di precedenti attività giudiziali e stragiudiziali.

Costi della produzione

2025	2024	Variazione
69.452	12.955.996	(12.886.544)

La ripartizione dei costi della produzione è la seguente:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Servizi	68.036	130.064	(62.028)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	646	645	1
Svalutazioni immobilizzazioni	-	12.679.365	(12.679.365)
Oneri diversi di gestione	770	145.922	(145.152)
Totale	69.452	12.955.996	(12.886.544)

Di seguito la composizione dei costi per servizi:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Consulenze (legali, amministrative, varie)	37.716	114.369	(76.653)
Servizi intercompany	12.000	15.464	(3.464)
Spese bancarie	-	120	(120)
Spese per dipendenti e assicurazioni	120	111	9
Consulenze afferenti varie	18.200	-	18.200
Totale	68.036	130.064	(62.028)

La voce Consulenze si riferisce principalmente alle prestazioni amministrative e fiscali per Euro 31.976 ed alle prestazioni di natura legali per Euro 5.740.

La voce Consulenze afferenti varie, pari ad Euro 18.200, include prestazioni professionali di natura tecnico-operativa a supporto delle attività aziendali.

Proventi e oneri finanziari

2025	2024	Variazione
7.942	83.605	(75.663)

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri proventi finanziari	7.995	84.007	(76.012)
Interessi e altri oneri finanziari	(53)	(24)	(29)
Utili (perdite) su cambi	-	(378)	378
Totale	7.942	83.605	(75.663)

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e sono relativi alle somme maturate sul conto corrente cointestato con Edison S.p.A..

Imposte sul reddito

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state iscritte imposte.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Al 31 dicembre 2025 non risultano in essere impegni e garanzie.

Rapporti con gli Amministratori

La Società non ha distribuito alcun compenso ai propri Amministratori.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate, oltre a quelle di seguito elencate:

Società	Crediti	Debiti	Costi Capitalizzati	Ricavi	Costi
EDISON S.p.A.	204.560	14.791	-	7.995	12.000

DGB S.r.l riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison S.p.a.:

- La società ha un contratto di service con Edison S.p.A. che definisce i corrispettivi per i servizi forniti in campo amministrativo, legale, fiscale, di controllo, di tesoreria, di segreteria societaria nonché di gestione immobiliare della struttura della Edison S.p.A. Il corrispettivo annuo complessivo di tali attività risulta essere pari a Euro 12.000 ;
- La società ha un rapporto di conto corrente con Edison S.p.A. fruttifero di interessi, il saldo al 31 dicembre 2025 del c/c infragruppo è un credito per Euro 203.369 con interessi attivi per Euro 7.995 .

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte all'assemblea

Signori Soci,

sulla base di quanto in precedenza esposto Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025 nella stesura proposta che evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 46.584,12.

L'Amministratore unico propone che la perdita dell'esercizio venga:

- Ripianata con Riserva sovrapprezzo delle azioni per Euro 46.584,12

La Riserva sovrapprezzo azioni residuerà per Euro 475.703,88.

Milano, 15 Aprile 2026

L'Amministratore unico

Fabrizio Mattana